



COBAS SCUOLA TORINO

Sede Regionale: Via San Bernardino 4 - 10141 Torino

Tel/Fax 011 334345 347 7150917

e-mail: cobas.scuola.torino@katamail.com

sito web: www.cobascuolatorino.it

Consulenza: Martedì, Giovedì, Venerdì ore 16,30/19,30

Torino 8/10/2009

Ai Dirigenti Scolastici

Alle R.S.U.

Al personale docente e ATA

Oggetto: smistamento alunni nelle altre classi in occasione delle assenze dei docenti.

Si è avuta notizia che in occasione delle assenze di un docente, in molte scuole si procede a smistare gli allievi nelle altre classi.

Ricordiamo a tutti che tale pratica è illegittima. A sostegno di tale pratica illegittima, e oltremodo antididattica, talvolta i dirigenti scolastici, o chi per loro, usano l'argomentazione che i docenti della scuola sarebbero corresponsabili della vigilanza di tutti gli allievi dell'Istituto, e non solo delle loro classi. Sappiamo tutti, e non è il caso di dimostrarlo, che ogni docente è responsabile soltanto degli allievi delle classi in cui esercita l'attività didattica, perché è un insegnante, non un vigilante. Oltretutto **smistare allievi nelle altre classi costituisce molto spesso un'infrazione delle norme riguardanti la sicurezza sull'edilizia scolastica. Infatti secondo la norma un'aula dalle dimensioni standard non può contenere più di 25 allievi.**

Tutti sappiamo che la mancanza di vigilanza e di sicurezza è l'effetto della politica finanziaria di questo Governo: evidentemente non basta la perdita di titolarità di molti docenti, non basta l'aumento del numero degli alunni per classe, con oggettivo aumento del carico di lavoro e di responsabilità, non è sufficiente la perdita del diritto (dei docenti, ma anche degli studenti) alla continuità didattica; adesso al danno si vuole unire la beffa.

Si noti che questa pratica, cui si è fatto ricorso negli anni scorsi anche nelle scuole elementari e dell'infanzia, è un vero e proprio insulto alla qualità e all'efficacia dell'attività didattica.

A tale pratica si deve aggiungere anche la prassi (sempre illegale ed illegittima) ormai istituzionalizzata in tantissime scuole medie e superiori, di prevedere l'ingresso posticipato e/o l'uscita anticipata in ragione di giustificate e legittime assenze degli insegnanti per i quali non si provvede alla sostituzione né con personale in servizio né con

la nomina di personale supplente. Si risolve il problema in maniera molto semplicistica: “si riducono le ore di lezione” cui i ragazzi e le ragazze hanno pieno ed assoluto diritto.

Diffidiamo l'Amministrazione scolastica dal mettere in atto sia lo smistamento degli allievi, sia il raggruppamento di più classi senza docente, sia l'uscita anticipata e l'entrata posticipata e suggeriamo ai colleghi e alle colleghe che dovessero ricevere l'invito orale ad accogliere nella propria classe allievi di altre classi, a formulare subito una rimostranza scritta ai sensi dell'articolo 17 del Testo unico n. 3 del 1957, chiedendo che l'ordine sia reiterato per iscritto, e qualora ricevessero la reiterazione dell'ordine, ad aprire immediatamente una vertenza, con la richiesta di conciliazione all'Ufficio del lavoro. Dobbiamo segnalare nel registro di classe se vi siano comportamenti che arrechino disturbo alla lezione e rendano difficile l'attività didattica.

Come docenti dobbiamo avere chiaro che tollerare tale pratica significa favorire la trasformazione della scuola da luogo istituzionale dell'istruzione a parcheggio per giovani.

Per i COBAS Scuola
Pino Iaria